Anno XI - N. 3843. Trieste, Domenica 17 Luglio 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 3843.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 milimetri ed è alta milimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La catastrofe di Saint Gervais. CHAMOUNIX 16. (N) Il console germanico riconobbe fra i cadaveri la famiglia tedesca Schubert, composta di padre, madre e due figliuole.

La regolazione della valuta — Rottura col gruppo Rothschild. VIENNA 16 (N) Mentre la *Neue Freie Presse* parla soltanto del desiderio del gruppo Rothschild di non entrare per ora in trattative riguardo ai progetti delle conversioni ungheresi col ministro Wekerle, gli altri giornali annunziano che le trattative furono aggiornate fino al prossimo autunno causa le difficoltà subentrate in questi giorni ed alle quali si devono attribuire i ribassi delle azioni del Credit alle Borse di Vienna e di Berlino. Si crede che il ministro Wekerle si rivolgerà al gruppo dell' *Unionbank* e del *Bankverein*, al quale si assocerebbero la *Anglo* e la *Länderbank*.

VIENNA 16 (B) *Camera dei deputati.* Si approvano gli art. 2—9 e l'art. 13 della legge sulla valuta, nella forma proposta dalla Commissione. Respingesi la proposta Borcic di mettere nella scritta intorno alle monete le parole *Rex Dalmatiae, Croatiae, Slavoniae.*

BUDAPEST 16 (B) La Tavola dei deputati approvò le leggi sulla valuta in terza lettura senza discussione.

Falsario e suicida. BRUNA 16. (N) Il negoziante in panni Emilio Sorer comunica a sua moglie, da Vienna, ove egli si trova, che avendo falsificato delle cambiali si toglie la vita. Presso la banca di Vienna e di Bruna vi sono cambiali per un importo di 200,000 fiorini. Il Sorer s'è difatti suicidato con arma da fuoco presso Neulengbach. I passivi della sua casa ascendono a 600,000 fiorini, mentre gli attivi importano 300,000 fiorini. Sorer era censore della banca Austro Ungarica. Il *Credit* perde nel fallimento Sorer f. 24,000.

Accidente ferroviario. BRESLAVIA 16. (B) Il treno d'Oriente uscì dalle rotaie stanotte dietro Loewen. Un treno merci lo investì. Otto passeggeri rimasero feriti. Tutte le persone di servizio riportarono gravi lesioni al capo ed alle estremità.

Onorificenze. VIENNA 16. (N) L'ingegnere in capo Mannlicher, l'inventore del fucile adoperato presentemente nell'esercito austro-ungarico, venne fatto cavaliere.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera").

RECENTISSIME.

L'Italia all'Esposizione di Chicago. ROMA 15. Il comm. Tanlongo, presidente del Comitato centrale italiano per l'Esposizione di Chicago, ha informato il ministero d'agricoltura che tranne le Camere di commercio di Napoli, Firenze, Palermo e Bologna, le quali hanno dichiarato di concorrere alle spese per l'Esposizione di Chicago con una somma complessiva inferiore alle lire diecimila, nessuna delle altre ha risposto all'appello rivolto loro dal ministero In questo stato di cose si rende sempre più urgente che il governo pensi al modo onde provvedere, affinchè l'Italia non abbia a figurare meno che decorosamente alla Mostra internazionale di Chicago. Il comm. Tanlongo invita nuovamente il ministero a rivolgersi alle Camere di commercio per eccitarle a stanziare immediatamente nei loro bilanci una somma proporzionata alle loro risorse, onde concorrere anch'esse alle spese necessarie per il regolare funzionamento del Comitato

Gli scioperi in America. SPOKANE (Stato di Washington) 15. Un conflitto è inevitabile fra le truppe e i minatori scioperanti che tengono i giornalisti prigionieri a Wardner, espellono i commercianti sospetti di ostilità riguardo al Sindacato operaio, ed uccisero 12 operai non appartenenti al sindacato e i direttori delle miniere di Gom.

La regina Margherita a Gressoney, GRESSONEY 15. La regina, passando per l'ospizio di Valdobbia, giunse qui alle 7 pom. A Valdobbia fu ricevuta dal Consiglio comunale, dal sottoprefetto d'Aosta e da altre autorità. Giunta a Gressoney, nella palazzina la aspettavano il parroco, gli allievi delle scuole e la popolazione plaudente. Le vennero presentati parecchi mazzi di fiori. Il paese è in festa.

La luce elettrica dappertutto. CANNOBIO 15. E' imminente la presentazione di un progetto per l'impianto di una officina per la luce elettrica. Le *dinamo* sarebbero mosse dalla forza idraulica, con rilevantissimo vantaggio dei consumatori.

Un nipote del Papa in viaggio. ROMA 15. Il conte Camillo Pecci, nipote di Leone XIII, si recherà prossimamente a Cuba per liquidare la vistosa eredità del suocero.

Il defunto cardinale Battaglini e l'„Osservatore Romano." ROMA 15. L'*Osservatore Romano* publica una lunga lettera datata da Bologna che il giornale intransigente dice scritta da persone rispettabili e ben note. La lettera dice che nei limiti del conveniente e ragionevole il defunto cardinale fu onorato. I liberali con eccessivo entusiasmo vollero onorare l'uomo della conciliazione, il vescovo moderato. Il Battaglini non rappresentò mai la lotta contro l'autorità papale. Nella lettera si ricorda inoltre che il defunto cardinale fondò a Bologna, per primo, un giornale clericale. Le persone „rispettabili e ben note" - conclude la velenosa lettera - dicono che il Battaglini non meritava gli elogi tributatigli dai liberali.

Facilitazioni all'esportazione dei vini italiani. NAPOLI 15. A datare dal 1. Settembre, epoca in cui sarà entrata in vigore la clausola sui vini del trattato austro-italiano, la Società della *Navigazione italiana* accorderà per i vini italiani destinati per l'estero e precisamente per Trieste e Fiume una tariffa speciale ridotta allo scopo di facilitare maggiormente l'esportazione dei vini siciliani e quelli dell'Italia meridionale.

Disgrazia presso Messina. MESSINA 15 Stamane si ripetevano strane voci di un grave disastro che sarebbe avvenuto nel villaggio di Larderia, distante 7 chilometri da Messina; ma il fatto è meno grave di quanto credevasi. Tre contadini, lavorando nel fondo del parroco, furono seppelliti da una frana. Due vennero estratti cadaveri, ed il terzo ferito gravemente. Uno dei morti lascia numerosa famiglia. Nel villaggio avvennero scene pietosissime. Si è aperta un'inchiesta per stabilire se vi sia, e a carico di chi, la responsabilità penale.

Suicidio per amore. MILANO 15. Questa mattina alle 5, si uccideva con una revolverata alla tempia, il giovanetto Pietro Bertoldini, d'anni 17, meccanico. Egli si uccise perchè, amante d'una fanciulla, i genitori di questa si opponevano al loro matrimonio.

Un ragazzo schiacciato dal tram a Napoli. NAPOLI 15. Stamane il tram presso via Marina ha investito un ragazzo dodicenne, che rimase orribilmente schiacciato: non si potè identificarlo. La folla voleva ammazzare il cocchiere. La forza publica lo sottrasse a stento all'ira della gente.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo quarto. — Leva il sole 4.33. Tramonta 7.38. — Oggi: S. Alessio. — Domani: S. Federico. Altezza barometrica 757.9. — Temperatura: 7 ant. 23.4; — 2 pom. 25.7. — Alta marea: 7.32 ant.; — 6.4 pom. — Bassa marea: 0.44 ant.; — 0.30 pom.

Per i Magazzini Generali. In esecuzione dei rispettivi deliberati del Consiglio e della Camera di commercio, la delegazione municipale di concerto colla deputazione di Borsa ha concretato il memoriale da inviarsi al Ministero del Commercio per provvedimenti in favore dei Magazzini Generali, chiedendo motivatamente che l'erario dello Stato venga incontro alle corporazioni concessionarie dei Magazzini Generali coll'assumere per il quinquennio dal primo gennaio 1892 a carico dello Stato la differenza fra il reddito dell' impresa e le spese inerenti alla medesima, comprese in queste il pagamento degli interessi e la quota di ammortizzazione del prestito di 11 milioni, con ciò che se nel corso del quinquennio o più tardi si verificassero degli avanzi, il reddito dopo coperte le spese, gl' interessi e l'ammortamento del prestito anzidetto, sia devoluto a rimborsare l'Erario dello Stato degli esborsi che avrà incontrati per le implorate sovvenzioni e sino all' ammontare del detto esborso

Il Concorso della Società „Dante Alighieri". La Società *Dante Alighieri* rinnova il concorso su i tre seguenti temi:

1. La condizione attuale degl' Italiani abitanti in regioni, che facendo parte etnograficamente e geograficamente della penisola italica non appartengono politicamente al Regno d'Italia; e quelle degli Italiani residenti in regioni Europee, Asiatiche, Americane, Africane, Oceaniche. Il libro deve dar notizia del numero degli Italiani nelle diverse regioni, della loro distribuzione nelle campagne e nelle città, delle condizioni economiche, delle relazioni con diverse stirpi, della legislazione che li concerne, e di ogni altro particolare, che informi gl'Italiani regnicoli della vita del presente, dell'avvenire di codesti Italiani o stranieri al regno o viventi fuori di esso.

2. Le attinenze storiche delle regioni etnograficamente e geograficamente connesse colla penisola italica ma non appartenenti politicamente al regno, con quelle che ne fanno parte. - Il libro deve narrare le vicende storiche di tali regioni, sin da prima della conquista romana, durante questa, nel medio evo e nei tempi moderni. Bisogna discorrervi dei diversi poteri che v'imperarono, degli ordinamenti politici con cui di tempo in tempo furono rette, e la legislazione speciale che vi prevalse e prevale.

3. Le attinenze letterie e scientifiche di quelle stesse regioni colla coltura letteraria e scientifica dell'Italia. - Bisogna dar notizia dell'estensione e del favore, che nei diversi tempi godette in tali regioni la coltura e la lingua italiana; degli uomini illustri che vi scrissero italiano o latino; delle loro opere e del loro valore; dell'influenza della contemporanea letteratura e scienza italiana su quella di tali regioni, e viceversa.

Ciascuno di tali libri dev'essere preceduto da un capitolo sulla etnografia e geografia della penisola italica. Essi libri avranno da servire per le scuole.

La „Dante Alighieri" accorda un anno di tempo ai concorrenti a decorrere dal primo maggio 1892, e al migliore scritto, per ciascuno dei tre temi, Lire 500 di premio.

I manoscritti devono essere rimessi alla segretaria della Società, piazza Poli 42 — Roma 77.

La prolungazione della via Rossetti. Questa mattina il signor podestà dott. Pitteri, accompagnato dall'assessore dott. Pimpach e dal direttore dell'ufficio edile sig. Boara, si recava ad ispezionare i lavori, già incominciati, del nuovo tratto di via che in prolungazione della via Rossetti metterà al campo delle Corse a Montebello. Il sig. podestà percorse a piedi il tracciato e fu accompagnato dal direttore della Società delle Corse sig. Gioachino Bertin, il quale gli diede tutti gli schiarimenti opportuni, assicurandolo che la nuova strada sarà ultimata - compresi i lavori del nuovo ponte che la Società delle Corse costruisce a proprie spese - per li 20 agosto, per modo che per la solenne inaugurazione dello ippodromo, le carrozze potranno percorrere la nuova strada.

Il nostro Comune a Pietro Zorutti. La Delegazione municipale ha assegnato un contributo di f. 100 al Comitato per la celebrazione del centenario di Pietro Zorutti, per l' istituzione di una fondazione che porti il suo nome.

Per l' Ospedale civico - Provedimenti e spese. La Delegazione municipale ha autorizzato l'esecutivo di fare i passi opportuni perchè sia accordato alla curazia dell'Ospitale il titolo di parrocchia.

Sopra proposta della Commissione sanitaria fu adottato di fare acquisto di una barella e di due ruotabili per uso della sezione chirurgica del civico Ospitale e fu all'uopo approvata la necessaria spesa; come pure la spesa di f. 493.92 per l'applicazione di una fiamma a gas nella cucina della prima divisione donne e per l'introduzione del gas e dell'aqua d'Aurisina nelle baracche dei vaiolosi.

La Delegazione approvò inoltre la spesa di f. 170 per lavori da eseguirsi ai due portoni di servizio del civico Ospitale che s'aprone salle vie del Boschetto e della Pietà, per diminuire il pericolo ora esistente che i portoni possano con facilità essere scalati.

Infine sanò la spesa di f. 64.91 per riparazioni eseguite a due fornelli del civico Ospitale.

Il vicario della Necropoli. Il Comune spenderà f. 100 per lavori di ristauro da eseguirsi nell'alloggio del vicario della necropoli di S. Anna nella casa esistente nella realità N. T. 1500 di S. M. M. Inferiore, di recente acquistata dal Comune.

Cronaca del tempo. Settimana burrascosa quella trascorsa. Incominciò con due giornate eccessivamente calde, nelle quali la temperatura massima superò i 33 centigradi, eppoi, come avviene sempre quando il caldo varca il limite estremo, subentrò una forte perturbazione atmosferica, che rinfrescò alquanto l' aria. Dal bollettino meteorologico rileviamo che il tempo accenna a ristabilirsi quasi dappertutto e che la temperatura torna a salire, la qual cosa in luglio non può sorprendere. Nelle decorse ventiquattro ore è piovuto soltanto a Memel. Nebbia a Kiew. La temperatura minima si riscontra a Bregens con 10 cent. e la massima a Brindisi con 28.5. L'Adriatico è calmo. Predomina un vento debolissimo da Nord Est. Il barometro è stazionario sul 758.

Doti Garofolo. Al primo del p. v. novembre saranno da conferirsi doti graziali della fondazione „Marco Domenico Garofolo" a marittimi, loro vedove ed orfani di Trieste, Selve ed Isole dei Lussini. Al percepimento delle quali avranno titolo preferente quei marittimi, loro vedove ed orfani delle surricordate località, che si trovassero in un grado di consanguineità od affinità col defunto Marco Domenico Garofolo, riservandosi la Commissione centrale per l'amministrazione dei pii fondi di marina, quale amministratrice del capitale rispettivo, di stabilire il numero e gli importi delle doti graziali da conferirsi. Le istanze, corredate dei relativi documenti, vanno presentate al Governo marittimo, non più tardi del 30 settembre.

Un avviso tedesco. Ci scrivono: La direzione di un albergo di Grignano ha diramato in questi giorni nei principali caffè di Trieste e publici ritrovi un manifesto redatto in lingua tedesca soltanto. La lingua italiana, che è quella del paese, è ignorata completamente, come se Trieste si trovasse sulla strada di Vienna o Berlino.

Crediamo opportuno segnalare questa sconvenienza in chi, nel proprio interesse, non avrebbe dovuto dimenticarsi che Grignano si trova a pochi chilometri da Trieste.

Parrà forse una inezia l'occuparsi di un manifesto di albergo, ma non bisogna lasciar passare nessun atto, per quanto insignificante, quando tende ad obliare il carattere nazionale della città nostra.

Elargizioni varie. Ci pervennero dal sig. C. S. a favore dell'infermeria Treves f. 5.

— La signora Calpurnia contessa Borisi maestra presso il civico Liceo femminile a nome delle sue allieve fece pervenire alla Presidenza del collegio medico del civico ospitale alcuni capi di vestiario per essere distribuiti a bambini poveri che escono dall'ospitale.

Quando c' era Chinchella... Vi ricordate, lettori, quando c' era Chinchella, lo zelantissimo segretario della Società Zoofila, come la cronaca avesse, specie nella stagione estiva, una rubrica di più: la rubrica della *chinchelleide*, che molti saltavano, forse, ma che pure serviva a notificare un esempio di costante pietà verso le bestie, esercitato con pazienza ed abnegazione piuttosto uniche che rare? C'era, è vero, il suo lato comico in quell' entusiasmo, e noi, teneri sempre più degli uomini che delle bestie sofferenti, cercavamo sempre - lo ricorderete - di evitare che le nostre lettrici non avessero troppo a torcere il nasino dinanzi a quell' arido elenco di cavalli, asini e muli piagati, che ci veniva trasmesso dalla Zoofila per la „compiacente publicazione."

Eppure quelle perlustrazioni che l'ottimo Chinchella faceva di tratto in tratto nelle stalle, nelle scuderie, e ai cavalli dei veicoli stazionati nelle piazze, e ai somarelli dei lattivendoli, - cercando, con amorosa coscienza di zoofilo impenitente, non gatte a pelare, ma equini da sanare, - quelle perlustrazioni, diciamo, ch'egli faceva, accompagnato dal veterinario, avevano la loro brava utilità e rispondevano ad un giusto sentimento di compassione verso le bestie... che non parlano. Ebbene, morto Chinchella, nessuno, che noi si sappia, lo sostituisce; c'è una persona di meno da *pupazzettare* nei giornali umoristici ma c'è anche di meno un uomo, la cui attività, al postutto era proficua.

Una lettrice, che si dice zoofila e che ricorda con rimpianto il Chinchella, ci segnala, ad esempio, che in piazza della Dogana sono stazionati alcuni cavalli il cui stato reclamerebbe seriamente l'occhio vigile e provido di un Chinchella secondo; ce ne sono di quelli coperti di ferite e di piaghe, che fanno orribile mostra di sè, altri hanno invece le piaghe nascoste sotto uno strato di sudiciume. Perchè - chiede la lettrice zoofila - non si pongono in contravvenzione i carettieri colpevoli di tali trascuranze? Chinchella è morto, ma vivono le guardie municipali e quelle di publica sicurezza, che potrebbero provvedere.

Un reclamo che tocca la stessa nota e conclude col medesimo sospiro degli zoofili: „Quando c'era Chinchella!..." accenna ad un fatto accaduto iermattina in via della Madonnina. E lo registriamo perchè la persona che lo raccontò ne assume intera la responsabilità, per quanto noi, come i nostri lettori già sanno, non siamo mai stati teneri verso i cani... nè verso quelli che mordono nè verso quelli che recitano o cantano.

Un famulo del canicida, abbrancato, dunque, un cagnolino vagante, lo portò per un buon tratto di strada appeso al laccio, e, posto nel carretto, il cane fu lasciato li mezzo strozzato perchè il famulo non poteva più levare il laccio, tanto era stretto.

Come abbiamo detto tante altre volte, è impossibile pretendere che un famulo del canicida sia una persona dotata di un'anima delicata e sensibile. Se lo fosse, farebbe un altro mestiere. Questo è chiaro come la luce del sole. Tuttavia sarebbe da raccomandarsi al civico canicida sig. Joras di impartire ai suoi funzionari istruzioni più severe, per infonder loro quella pratica del mestiere che a lui non difetta, e mercè la quale gli stessi famuli potrebbero cercare di alleviare le sofferenze anche ai cani. I quali, come tutti i loro quadrupedi colleghi di sventura, ed anche come tanti zoofili pietosi, devono pensare in cuor loro con un sospiro: „Eh! quando c'era Chinchella!...

Dozzine ospitalizie - Un' affittanza. Le dozzine ospitalizie per l'anno 1893 sono fissate dalla Giunta provinciale negli importi uguali a quelli stabiliti per l'anno 1892 e precisamente per la prima classe f. 3 50, per la seconda f. 2.50, per la terza (per forestieri) soldi 92 e per gli orfanelli soldi 50.

La Giunta autorizzò l'esecutivo di stipulare il contratto d'affittanza per il locale terrreno N. 7 top. dello stabile N. T. 2181 di Città per la durata di due anni al prezzo di pigione di f. 250 all'anno.

Notizie sanitarie. Secondo comunicazioni ufficiali, sul tratto Wladikawkas-Rostow sono avvenuti alcuni casi di morte per colera. In Nascitschievan fu pure constatato il 10 luglio corr. un caso di morte. Quelle autorità hanno adottato rigorose misure per combattere il contagio. I casi di malattia vengono attribuiti al cattivo nutrimento delle classi più povere, le quali si cibano unicamente di pesci disseccati e di citrioli.

— Le comunicazioni ufficiali pervenute al locale governo marittimo a proposito della peste che domina nella Mesopotamia sono favorevoli. Dalla metà di giugno u. s. non fu osservato più alcun caso nè di malattia nè di morte e probabilmente il contagio è finito.

Divertimenti popolari. Nel giardino „Alla Grotta d' Adelberga" ci sarà oggi nel pomeriggio la solita festa estiva con giuoco di tombola e ballo popolare.

Gite per mare. Oggi, oltre alle gite per mare già annunciate, ne imprenderà una il piroscafo *Adriana* per Isola; partirà alle 3.40 e ritornerà da Isola alle 8.20 pom.

La moda che va e viene. Un giornale parigino reca l'ultima novità in fatto di *porte-bonheur*. La novella *mascotte* sarebbe quell'ossicino che si trova all'estremità del petto del pollo. Ha un pochino la forma d'uno sperone e si distacca assai facilmente insieme all'ala nello scalcare l'interessante e gustoso animale. Le belle superstiziose lo portano come fermaglio, ma beninteso foggiato in oro e più spesso ancora montato in diamanti. Trattata e cucinata così, qual cosa mai non potrebbe servire da *porte-bonheur* ?!...

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio di Amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un libretto di lavoro rinvenuto in via Malcanton - Un libro scolastico rinvenuto in via del Canale - Alcune chiavi.

Un allievo del Collegio nazionale di Milano allontanato dal teatro. Scrive l'*Alto Adige* di Trento: Il sig. M. R. di Trento, allievo del Collegio nazionale militare di Milano, assisteva iersera, soletto, alla rappresentazione dell'*Amico Fritz* dalla loggia del teatro Varietà. Era in divisa, naturalmente senza kepì e senza daga. Appena scortolo, un commissario lo invitò a lasciare il teatro. Il sig. R. ubbidì; dietro via altri agenti gli si accostarono a chiedergli conto dell'esser suo; egli mostrò il regolare permesso della direzione del suo collegio. Fu sollecitato nuovamente ad andare a casa, il che fece senza indugio.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dal 9 al 16 corr. rileviamo che si verificarono 1 caso di vaioloide, 12 di scarlattina, 5 di difterite e croup e 3 di febre tifoidea. Morirono 1 di scarlattina, 1 di difterite e croup e 3 di febre tifoidea.

Feste in provincia. Ricordiamo che oggi, festa del Redentore, tanto a Gradisca quanto a Sagrado, Cervignano e Lucinico sull'Isonzo sono indette delle feste popolari con ballo all'aperto, illuminazione e fuochi artificiali.

Sta meglio. La cuoca Elena Marcotti, colta da gastro-enterite nel quartiere abitato dal signor Chiocchetti, in via della Scorzeria N. 4, sta alquanto meglio. Tuttavia, per abbondare in prudenza, si dispose ch'ella rimanga in una stanza appartata, con una infermiera.

Grandinata a Rovigno. Ci scrivono da quella città che l'altro ieri verso le quattro del pomeriggio, scoppiò un uragano seguito da una violenta grandinata che arrecò danni rilevanti alla campagna circostante ed ai vigneti, che si presentavano assai bene.

L' entità dei danni non fu ancora constatata.

Un'alienata. Ieri mattina il signor Elio Treves si recava in via del Boschetto N. 7, dove c'era una vecchia di 64 anni che dava segni di pazzia e gridava di voler sposare un noto negoziante di commestibili, caso diverso sarebbe morta. Il sig. Treves, per calmarla, si spacciò per il negoziante desiderato dalla pazza e in questo modo la condusse all'ospitale, dove venne accolta nelle sale d'osservazione.

Malore improvviso. Ieri, verso le sei del pomeriggio, la guardia di finanza a nome Giovanni De Almerigotti veniva colta, nei pressi della Pescheria nuova, in via della Stazione, da un improviso malessere dovuto a disturbi di stomaco. La guardia municipale Giacomo Marra accorse tosto, sollevò l'ammalato e lo aiutò a recarsi in un camerino della Pescheria. Si telefonò alla Guardia medica ed accorse il dott. Strasser, il quale prodigò le prime cure all'ammalato, che mediante vettura venne condotto all'ospedale civico.

La casa fuori dalla finestra. Verso le 5 pom. di ierlaltro una folla di curiosi si fermava dinanzi una casa della piazzetta delle Scuole israelitiche; tutti guardavano in alto, tenendosi però prudentemente ad una certa distanza dalla stessa, poichè da una finestra del III piano volavan di tratto in tratto mobili, utensili di cucina d'ogni forma e grandezza. La guardia di p. s. Coffou che passava di là, visto che il giochetto poteva riuscire pericoloso, e sospettando che a *butar la casa fora de la finestra* potesse essere un individuo col cervello a spasso, ne avvertì l'infermeria Treves e assieme a tre infermieri di quella salì al quartiere d'onde cadeva quella pioggia di nuovo genere. La guardia e gl'infermieri trovarono che il facchino Giovanni S., d'anni 30, in preda ad un accesso di furore causato da una sbornia fenomenale, faceva *repulisti* del quartiere; allorchè entrarono l'ubriaco stava per gettare in istrada un armadietto. Non fu che con molta fatica che la guardia e gl'infermieri poterono impadronirsi del forsennato, il quale fu poi condotto a smaltire la sonora sbornia in via Tigor.

Una domestica che si „arrangia". Regina Millaus, d'anni 32, da Adelberga, maritata, era occupata quale domestica presso la famiglia di Edoardo Kern, in via Commerciale N. 8, primo piano e per qualche tempo non diede luogo a censure. Nello scorso maggio la figlia della padrona trovò un anello d'oro con pietre di proprietà della madre sua, abbandonato su un tavolo e, perchè non andasse amarrito, lo prese e lo ripose nella piletta d'aqua benedetta. Allorchè più tardi andò per riprenderlo, non lo trovò più. Siccome quando l'aveva posto nella piletta era presente la serva, la signorina sospettò che fosse stata questa a rubarlo. Per sincerarsene, la signorina fece una visita nello stanzino della serva ed infatti trovò l'anello legato in una cocca d'un fazzoletto; però non disse verbo e lasciò anche l'anello dove stava affine di vedere che cosa farebbe la Millaus. Ma le

---

Gli antichi amori [29]

Romanzo di LUIGI DI SAN GIUSTO.

— Che gradita sorpresa, amico mio! - disse ella avanzandosi colle due mani tese. Macchinalmente egli sporse la destra e lei gliela strinse fra le sue manine calde, molli, con effusione grandissima.

— Come stai? Perchè mi permetterai bene ancora di darti del tu, non è vero? Perchè non ti lasci mai vedere, cattivo? Che ti ha fatto dunque la tua piccola Gilda? Sai? se non avessi temuto di farti dispiacere ti avrei scritto, ma non ho voluto, perchè, infine, sono ragionevole. So rispettare le convenienze, e non voglio farti avere disgusti in famiglia.. Così non sapevo come fare... Ma non mi davo però molto pensiero, ero ben certa che saresti venuto. E stamattina... lo sai che voglio farmi il ritratto? L'ho detto al tuo amico Andrea: „Dite a Guido di venire dalla sua piccola amica." Te l'ha detto?

Guido sorrise forzatamente e accennò di sì, mentre pensava:

— Perchè Andrea non me l'ha detto?

Ella intanto s'era seduta nel posto che preferiva, in quell'angolo di canapè, dove si ricantucciava con una mossa civettuola, adorabile; e aveva fatto sedere lui sulla poltrona, vicinissimo a lei: e il mazzo di gardenie era fra loro.

— Chi era quell'uomo che hai mandato via? - domandò improvvisamente il giovane; quella domanda gli girava per la testa con ronzio continuo mentre ella parlava.

Gilda rise forte.

— Ah! hai dunque udito? Era quell'imbecille di De Julio. Figurati che ha preso sul serio una promessa fatta per ischerzo e pretendeva di restare.... Ma io l'ho spedito subito, sai? in due e due quattro se n'è andato, e se non ritorna più, buon viaggio!

— Che promessa?

— Ella rise più forte.

— Oh niente! parliamo d'altro, ti prego; Dio mio, come certi uomini sono cretini!

Egli chinò il capo, come se quel volgare insulto andasse a lui, e non rispose, ma lei, ridendo sempre, gli posò le due mani incrocicchiate sul braccio, e disse carezzevole:

— Dunque?

Egli la guardò e non rispose.

— Dunque non sei venuto a dirmi?

Allora Guido si ricordò; sì, egli era venuto a dirle qualche cosa: qualche cosa che lo faceva tremare, che non sapeva come fare a parlarne. Lei, vedendolo esitante, premette di più le due manine sul braccio di lui, e si lagnò dolcemente.

— Cattivo! non hai niente da dirmi? Dimmi almeno se mi trovi bella, se ti piaccio così.

— No, - rispose lui ruvidamente, liberanda il braccio dalla sua stretta, - non mi piaci.

— Perchè dunque - disse lei - punto offesa e sorridente.

— Perchè questi brillanti, questo bel vestito, tutta questa roba che hai d'intorno mi ricordano troppo quello che sei... Non vorrei trovarti così.

— Ah, ritorniamo alle ubbie dell'anno scorso? Credevo che quelle sciocche idee ti fossero passate. No, ti ripeto; io amo la vita che conduco; eppoi... diamine! per vivere tutte le professioni sono buone, e vi sono pure delle ballerine oneste!

— Certo, - disse lui con profonda ironia, - se mai ne avessi dubitato, tu me ne convinceresti.

— Lei è un impertinente, signor avvocato! - ella non alzava nemmeno la voce e sorrideva ancora, - e non è bene abusare così del bene che le si vuole per dirmi delle insolenze. Ma io ti perdono, Dunque... non hai altro da dirmi?

Lo guardava fisso coi suoi grandi occhi neri brillanti; e la piccola bocca appassionata, chiamante baci, gli sorrideva sempre. Egli dovette voltar via il capo per non cedere alla tentazione di baciarla.

— Gilda! - ricominciò dopo un poco, - sei capace di una sola, guarda, di una sola azione onesta? In nome di ciò che ami di più sulla terra, e al di là, perchè tu hai dei morti, e tu li amavi... mi risponderai tu la verità?

— Diamine, come sei funebre! Parola d'onore, come dice De Julio, faresti un tragico eccellente.

Ma ora egli le aveva afferrato le mani, e tenendola ferma, fissa sotto il suo sguardo ardente, le disse;

— Perchè l'anno scorso mi hai chiesto il ritratto della bambina che io ho adottato? Rispondi, Gilda, per l'anima tua! perchè?

Sotto la potenza di quello sguardo e di quelle parole ella aveva distolto i suoi occhi, ma non rispose. Egli ripetè ancora, e la sua voce era un soffio, ma ardente, terribile:

— Perchè?

— E' stato un capriccio, - disse lei allora, - è dunque una cosa tanto grave?

Invano egli cercò nella voce di lei un segno che gli svelasse una commozione qualunque; era fredda, calma, scherzosa come prima.

— L'hai ancora quel ritratto?

— Mah!... non so... non ricordo... non è probabile...

— Dammelo! - ordinò lui. Vibrava forse nella sua voce maschia l'eco di quella volontà assoluta, fremente, che cinque anni prima aveva gettata lei vinta nelle sue braccia.

Ella s'alzò, andò dritta a un tavolino sul quale era un cofanetto, tolse dalla catena del suo orologio una piccola chiave, aprì e levò un ritratto avvolto con cura nella carta velina. Guido glielo tolse di mano, alzò tremando il tenue foglio e guardò con commozione indicibile il grazioso viso di quella che forse era sua figlia e domandò:

— Chi è questa bambina?

Ritta dinanzi a lui, cogli occhi scintillanti, sulle labra un sorriso di sfida, le braccia alteramente conserte al seno, stava ella e lo guardava.

— Vuoi saperlo? - disse - è tua figlia!

Egli era balzato in piedi, l'aveva afferrata ai polsi, diceva con voce rotta:

— Mia figlia?

— Sì - rispose lei, e tutta la passione rattenuta a stento nel fondo della sua selvaggia natura parve scoppiare in quel grido. — E' tua figlia e mia figlia! Sono io che l'ho gettata davanti alla tua porta; era ben giusto che tu la mantenessi, dopo aver discacciata la madre!

— Gilda!

— Allora macchinavo orribili vendette contro di te. Pensavo di rapirti un giorno la bambina che avevi raccolta, di farti provare per mezzo suo ogni sorta di dolori a te e a tua moglie... vi odiavo tutti e due! Poi sono stato debole e ho cangiato pensiero. La fortuna ha voluto che tu non avessi figli da tua moglie, così avete amato Celeste. Vi perdonerò per questo Ma non cesso di odiare tua moglie, sai? Quella donna non si fa forse chiamare mamma da mia figlia? Non ha ella i suoi baci, le sue carezze? e io nulla, nulla; ella non mi conosce, non mi conoscerà mai! La mia Celeste! la mia bambina! Ma nulla al mondo potrà fare che ella sia la figlia di tua moglie; e se me ne saltasse la voglia potrei andargliello a dire, potrei andargliela a riprendere; oh, il pensiero di quella bambina mi rende pazza qualche volta! Quante cose avevo pensato di fare! Ma per lei, per lei solamente non farò nulla... Tenetevela, amatela! Oh quella donna! io la odio, capisci, la odio. Io la conosco. L' ho vista l' anno scorso a teatro. E' bella: se fosse brutta le perdonerei più facilmente. E lei ha tutto: è ricca, è bella, è onesta, ha mia figlia, e poi tu l' ami!

Ella aveva parlato confusamente, in una grande agitazione; stendeva le braccia, stringeva insieme le mani, pareva delirasse e Guido, stordito, tutto tremante, si domandava se quella donna appassionata, fremente, era la Gilda di pochi minuti prima, la sirena lusinghiera e carezzevole A un tratto ella si pose a piangere.

Pianse a singhiozzi lunghi, con lagrime calde e abbondanti; i begli occhi ne erano inondati. Come tutti gli uomini, Guido non poteva veder piangere una donna senza sentirsene vivamentn commosso. Le si avvicinò, le pose le sue due mani sugli omeri.

(Continua)

donne son donne e il proposito di tacere è per loro il più difficile a mettere in pratica; perciò in famiglia, dopo qualche giorno si bisbigliò qualche cosa dell'anello sparito. Siffatti bisbigli furono intesi dalla Millaus, la quale, temendo guai, restituì l'anello alla padrona, dicendo di averlo rinvenuto.

La padrona, dopo questo fatto, si convinse che la Millaus doveva aver commesso altri furti in suo danno. Proceduto alla visita di un baule nel quale la serva teneva le sue robe, vi trovò infatti una *broche* di granata, una bottiglia di vino, caffè, zucchero, qualche metro di mussolina, fettucce ed altre coserelle che la Millaus aveva trafugate. La signora mosse denuncia e la serva fu arrestata.

Dapprima s'istruì il processo per crimine di furto, ritenendosi che il valore degli oggetti rubati fosse rilevante, ma poi quel valore essendo stato ridotto a soli f. 4.20, la causa fu passata alla pretura e se ne occupò il giudice Harabaglia del III consesso.

Come nel corso dell'istruttoria, così al dibattimento, la Millaus sostenne di aver trovato e non rubato l'anello; comunque fosse, essendo avvenuta la restituzione dell'oggetto che si riteneva rubato prima che di tale fatto venisse informata l'autorità, il fatto stesso non può formar oggetto di procedura. Riguardo poi alle altre cose sottratte, la Millaus diede la seguente spiegazione: Ella doveva sgobbare come un somaro da mane a sera ed era costretta a languire per lo scarso nutrimento che le veniva somministrato; per un mese sopportò tale trattamento, ma poi sentì il bisogno di ristorarsi e così cominciò a fare sparire qualche bottiglia di vino, che beveva la notte di nascosto, nel suo camerino; poi prese qualche po' di caffè, di zucchero ed altro.

Il giudice condannò la Millaus a due settimane d'arresto.

Botta e risposta. Il proprietario di stallaggi e vetture Giorgio Marcovich, d'anni 28, s'imbattè addì 3 giugno scorso, verso le 9½ ant., nel cocchiere Valentino Roschach, d'anni 32, da Klagenfurt, il quale lo pregò di dargli occupazione. Il Marcovich gli rispose che non lo avrebbe mai preso al suo servizio, perchè era un disutile, il quale piantava in asso il padrone dopo due o tre giorni, creandogli con ciò imbarazzi. A tale risposta il Roschach si risentì tanto che lasciò andare al Marcovich un sonoro pugno. Questi a sua volta reagì energicamente e assestò al Roschach tale uno spintone da mandarlo a battere la testa in un muro, sicchè ebbe a riportare una ferita lacero contusa. Il Roschach andò a farsi medicare alla Guardia medica, poi mosse denuncia alla pretura contro il feritore.

Ieri il giudice del I consesso dott. Sanzin condannò il Marcovich, per contravvenzione di lesione leggera, a cinque fiorini di multa.

Monello dispettoso. — Scapaccioni troppo pesanti. Un monello di dodici anni avea preso a perseguitare il portinaio d'una casa in via del Bosco, giocandogli di continuo tiri birboni. Un giorno, per esempio, lordava il *passamano* delle scale, un altro sonava i campanelli del portone e dei quartieri, un altro faceva qualche altra birichinata. Il portinaio redarguì ripetute volte il monello, ma i rimbrotti non giovarono affatto, poichè il monello continuò imperterrito a farne delle sue. La mattina dei 3 giugno, in cui il monello ne aveva fatto un'altra, fu agguantato dal portinaio, il quale gli assestò parecchi scapaccioni tanto forti, da lasciargli tracce visibili. Il monello corse a narrarlo al babbo e questi, procuratosi un certificato medico, denunciò il troppo severo cerbero alla pretura. L'affare fu discusso ieri dinanzi al giudice del I consesso dott. Sanzin. Il padre del ragazzo chiese un'indennità di f. 5.28 per i dolori sofferti dal figliuolo.

Il giudice dichiarò il portinaio colpevole, ma ammise in suo favore la mitigante d'essere stato tirato pei capelli; limitò quindi la pena a sole 24 ore d'arresto. Rimise poi il danneggiato all'ordinaria via civile per le sue pretese d'indennità.

L'amico del cane - Morsicato in rissa. Se il cane quando morde viene chiamato per ironia l'amico dell'uomo, per la stessa ragione l'uomo quando morde deve essere chiamato l'amico del cane se non altro per ispirito di imitazione. Nel caso che andiamo a narrare il morsicatore era per di più l'amico di se medesimo, chiamandosi Antonio Damico. Egli esercita il mestiere del calzolaio ed abita nell'androna delle Pangogole N. 2. Ieri verso le 6 pom. trovò litigio con un suo conoscente e dalle parole venne ai fatti e avventandoglisi contro lo addentò alla guancia sinistra, mentre per non restare inoperoso con le mani gli graffiava il collo e la guancia destra, per dimostrargli che se sapeva imitare il cane, ciò non escludeva che sapesse imitare anche il gatto. La povera vittima della doppia ira felina e canina s'ebbe le necessarie cure alla Guardia medica dove il dottor Strasser gli rilasciò certificato di lesione corporale. Del fatto venne resa edotta la autorità.

Bimbo caduto. Ieri verso il mezzodì, una mamma che abita in via della Tesa trasportava alla farmacia Manzoni un suo bimbo dell'età di 4 anni, il quale, cadendo dal letto, aveva riportato frattura del braccio sinistro. Venne consigliata a trasportarlo all'ospedale.

Accidenti durante il lavoro. Un povero manovale di anni 15, ieri ad un'ora del pomeriggio, durante il lavoro nella scuola di via Donadoni, precipitò da una scala e riportò ferita lacero contusa alla fronte. Venne accompagnato nella farmacia Manzoni, dove gli vennero prestate le prime cure. Avendo poi la parte lesa bisogno di una cucitura, l'operaio fu consigliato a recarsi all'ospedale.

— L'agente in manifatture Francesco Miklaucic, d'anni 17, abitante in via Solitario N. 8, ricorreva ieri alle cinque del pomeriggio alla Guardia medica, avendo riportato una contusione alla tibia destra maneggiando un cassone. Fu curato dal medico d'ispezione.

Caduta in Canale. Ieri mattina alle 10 il facchino Giovanni Adam, d'anni 47, abitante in via del Belvedere N. 21, cadde nel Canale, da dove però un suo compagno lo estrasse subito sano e salvo.

Atterrato da una vettura. Lo scolaro Romano Bastianon, d'anni otto, abitante in via del Vento N. 14, transitava ieri verso le 3¼ del pomeriggio la via del Solitario, quando giunto, all'angolo della via San Maurizio dove la strada è stretta, fu travolto da una vettura di piazza che svoltava da una via all'altra. Fortunatamente il ragazzo non riportò che alcune escoriazioni al braccio ed alla scapola sinistra. Trasportato alla Guardia medica, il dott. Tempesta gli prodigò le prime cure, quindi venne condotto alla propria abitazione. L'accidente fece accorrere sul luogo molte persone.

Ferita accidentale. Ieri a bordo del piroscafo della Società Istria-Trieste proveniente da Pola, un passeggero, il sig. Carlo Stocker riportò accidentalmente una ferita alla mano destra. Appena sceso a terra, ricorse, per le prime cure, all'Infermeria Treves, dove fu poi consigliato di recarsi all'ospedale per i soccorsi ulteriori.

Destro colpo di mano. Ieri alle 2 pom. un individuo sconosciuto tolse lestamente dalla mostra del negozio di manifatture del sig. Danelutti, in via della Barriera vecchia N. 5, alcuni metri di cotonina del valore di f. 5 e, a quanto dice qualcuno ch'ebbe a vedere la manovra, quell'individuo disparve in un carrozzone del tram che allora discendeva la Barriera.

Arresto d'una frodatrice. La autorità di Rovigno mandava giorni sono, telegraficamente, alla Polizia di Trieste, una ricerca d'arresto contro certa Antonia Scok, d'anni 20, cameriera di birraria, perchè fuggita di là con l'incasso di f. 50. La Scok era infatti arrivata a Trieste ed era andata ad alloggiare in Corso al N. 43, sotto il falso nome di Antonia Ploner. Lo ispettore degli agenti di p. s. Nucich, incaricato di ricercarla assieme all'agente Gorup, la scovò ierlaltro a mezzodì in una birraria nei pressi di S. Antonio vecchio e procedette al di lei arresto. La Scok fu deferita all'autorità giudiziaria.

Borseggio ed arresto. Ierlaltro verso il mezzodì, certa Giovanna K. abitante in via dei Capitelli N. 18, passando per la via S. Antonio, venne derubata, da un destro borsaiuolo, del portamonete contenente un importo di denaro e un biglietto d'andata e ritorno per Venezia. Denunciato il borseggio, il cancellista di polizia sig. Tis, coadiuvato dagli agenti Cerneuz e Köhler, arrestava poco dopo il pregiudicato ed ardito borsaiuolo Giovanni fu Antonio Appel, d'anni 22, da Trieste, abitante in via della Cattedrale N. 2.

Dalla finestra. Un ignoto ladro, introdottosi, ieri notte, dalla finestra, nella abitazione di Antonio L. in via Giuliani N. 2, ne rubò alcuni effetti di vestiario del complessivo valore di 15 fiorini.

Ladri in fuga. Verso il tocco della scorsa notte due furfanti tentarono d'introdursi nella campagna al N. 101 di via Media, all'evidente scopo di rubare. Sorpresi dal sig. Ferdinando V., i ladri si diedero a precipitosa fuga, lasciando sul campo una scala a piuoli.

Carretto e carbone spariti. L'altra sera alle 8 il facchino Giovanni Jurissich salì in un quartiere di una casa in via de l'Aquedotto, lasciando dinanzi al portone un carretto con suvvi due sacchi di carbone, tutto assieme un valore di f. 16. Quando ridiscese, s'accorse che carretto e carbone erano spariti.

Ubriachi eccedenti. Iermattina alle 8, alla Riva della Sanità, i facchini Antonio G., d'anni 31 e Giuseppe M., di anni 40, da Aidussina, ubriachi, commettevano eccessi. Le guardie li condussero a smaltire i fumi dell'aquavite agli arresti di via Tigor.

Minime. Ieri notte, alle due, in via Cavana, venne arrestata la giornaliera Maria P., da Adelberga, d'anni 44, *sessolotta*, perchè colpita dal precetto di fratto — Per mancanza di lavoro e mezzi di sussistenza furono arrestati: Alfredo T., d'anni 22, da Budweis, fabro; Luigi K., d'anni 45, falegname, da Gorizia; Luigi C., d'anni 38, operaio, da Cormons ed Enrico W., d'anni 16, scritturale, da Vienna. — In via del Belvedere fu arrestato nel pomeriggio dalle guardie di p. s. il giornaliero Francesco T., d'anni 52, da Trieste, perchè con insistente questua molestava i passanti.

Lotto. Estrazioni del 16 corr.:

Vienna	10	58	89	55	60
Graz	82	68	36	77	26
Temesvar	7	30	18	43	56
Innsbruck	74	26	63	42	37

Ogni giorno una. In ferrovia:
— Alla signora disturba il sigaro forse?
— Oh molto!
— Allora... fumerò la pipa.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 16 Luglio. — La Borsa di Berlino chiude debole e segna: Credit 169.90, Credit dopo Borsa 164.75, Rubli cassa 201.10, Rend. 91.40. (La chiusa precedente segnava: 165.90, 166.—, 201.10 e 91.40). — La Borsa di Milano in chiusa: Cambio 103.70, Rendita 93.82, Meridionali 645.50. — (La chiusa precedente segnava: 103.65, 93.82, 645.50).—Parigi apre: Rendita 90.30. La Chiusa officiale della Borsa di Parigi segna: Francese 98.72, Italiana 90.40, Spagnuolo $61^{13}/_{16}$, Banche ottomane 562.12. (Il Boulevard precedente notava: 98.55, 90.45, 62.12, 559.37). — Qui Rendita Italiana 89.95 a 90.15.

Listino. Napoleoni 9.51 — a 9.52 —, Zecchini 5.62 a 5.64, Lire sterline 11.93 a 11.95, Lire turche —.— a —.—, Londra 118.60 a 118.85, Francia 47.45 a 47.60, Italia 45.70 a 45.90, Banconote italiane 45.80 a 45.90, Banconote germaniche 58.60 a 58.75, Rendita austriaca in carta 96.15 a 96.35, Rendita ungherese in oro 4% 110.— a 110.30, Rendita ungherese in carta 5% 100.50 a 100.60, Credit 309.50 a 310.50, Rendita italiana 90.— a 90.¼, Lotti Turchi 41.— a 41.40, Serbi 3% 38.75 a 39.25, Serbi nuovi 4.75 a 5.25, Croce rossa italiana 13.20 a 13.50.

Parigi 16. (Diretto-Urgente-Chiusa). Rendita francese 3% 98.72, Rendita italiana 5% 90.40, Rendita spagnuola esterna $61^{13}/_{16}$, Azioni Banca Ottomana 562.12.

Caffè. Amburgo 16. Santos good average per mese corrente 64.—, per Settembre 64.—, per Dicembre 61¾. Sost.o.
— Amburgo 16. Rio ordinario loco 56-62, reale 63-65, buono 66-71.
— Nuova-York 16.(Apertura) Rio per consegne future sostenuto.
— Havre 16.(Chiusa) Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 81.—, per Novembre a fr. 80.—.

Cotoni. Liverpool 16. - Importazione: 7478 balle, Vendite: 5000, Tenders in Dochets: —— Mercato inv.to. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C., per Luglio $3^{52}/_{64}$, Luglio-Agosto $3^{62}/_{64}$, Agosto-Settembre $3^{53}/_{64}$, Settembre $3^{55}/_{64}$, Settembre—Ottobre $3^{55}/_{64}$, Ottobre-Novembre $3^{58}/_{64}$, Novembre-Dicembre $3^{61}/_{64}$, Dicembre—Gennaio 4.—, Gennaio—Febbraio 4 ?/64, Febbraio-Marzo $4\,^{5}/_{64}$.

Farina. Parigi 16. Per mese corrente 50.60, per Agosto 51.— calma, quattro ultimi mesi 51.90, quattro mesi da Novembre 52.40. (Annuvolato)

Olio. Napoli 16. Gallipoli contanti 75.44, per Agosto 75.73, per Ottobre 76.38, per consegne future 78.18. - Gioia contanti 71.34, per Agosto 71.34, per Ottobre 71.86, per consegne future 73.97.
— Parigi 16. Ravizz. Per mese corrente 54.70, per Agosto 55.—, calmo, quattro ultimi mesi 56.—, quattro primi mesi 57.—.

Petrolio. Brema 16. Loco 5.80 Hausse
— Anversa 16. Loco 13.62. Fermo.

Spirito. Berlino 16. Loco 36.60, per Luglio-Agosto 35.—, per Agosto-Settembre 35.10.
— Parigi 16. Per mese corr. 46.75, per Agosto 46.75, sost.o, quattro ultimi mesi 43.—, quattro primi mesi 42.75.

Zucchero. Londra 16. Java a scellini $15^{1}/_{8}$, Rape greggio a sc. 12 ½, calmo.
— Parigi 16. Greggio da 88° disp., da 36.50 a —.— calmo. Bianco per mese corrente 36.75, per Agosto 36.80, sost.o, per Settembre 37.—, quattro mesi da Ottobre 36.60, Raffinato 104.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi un giovane per una casa di commercio, che conosca perfettamente la corrispondenza italiana e tedesca e la tenitura di libri. Indirizzo all'amm. del «Piccolo». (22 4)

Ricercasi domestica robusta, abile per lavori domestici. — Indirizzo al «Piccolo». (2290)

Ricercasi per primaria casa riscuotitore abile con cauzione. Offerte sotto «I. P.» al «Piccolo». (2299)

Cerca posto appalto giovane capacissima, buonissimi attestati. Occorrendo garanzia. Indirizzo «Piccolo». 2327

Ricercasi per Livorno bambinaia parli bene tedesco. Attestati raccomandabili. — Agenzia Zeidler, piazza Borsa 14. 2331

Un abile giardiniere cerca occupazione qui o fuori, in casa privata; parla l'italiano, slavo, tedesco. Indirizzo al «Piccolo». (2289)

Giovane orefice, da poco arrivato da Vienna, cerca posto. Condizioni da convenirsi. Indirizzarsi in via dell'Istituto N. 3. Campagna Gobbi. 2319

Istitutrici, bonnes, governanti, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 2320

Giovane ventenne foresto, con buoni attestati cerca occupazione come facchino o riscuotitore. Paga settimanale f. 5. Indirizzo al «Piccol». (2309)

Un giovane di buoni costumi cerca posto in commercio, nel ramo bancario. Indirizzo al «Piccolo». (2256)

Casa in Caffè ricerca prontamente giovane quale praticante, che abbia assolto scuole commerciali. Conoscenza della lingua tedesca indispensabile. Convenendo riceverebbe subito adeguato emolumento. Offerte al «Piccolo» sub «B. R.» 2232

Istruzione

Studente della quinta reale dà lezioni a prezzo modicissimo. Aquedotto N. 17. 2323

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica. Prezze modico. Indirizzo «Piccolo». (2324)

English lessons. Certificated teacher. Address «Piccolo». (1774)

Scuola di disegno maschile e feminile, diretta prof. Zernitz, Nuova 27. Questa scuola verrà riaperta nel settembre. Avviso indicherà iscrizione. 2059

Via San Spiridione N. 8, porta 7. Scuola sarta, taglio, disegno, tre fiorini mensili. Con proprio lavoro. 2318

Lezione conversazione francese nonchè materie scolastiche italiano f. 3 mensili. Via Aque 7, I. (2291)

Ripetizioni materie scolastiche, lingue tedesca ed italiana impartisce verso modico onorario prof. Cernè, via Nuova 25. (2287)

50 soldi lezioni di tedesco, italiano, aritmetica, nonchè altre materie scolastiche. Offerte «Maestro» posta restante. (2297)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercansi prontamente due camere, camerino o tre camere e cucina, prezzo modico, indirizzo «Piccolo». (2302)

Ricercasi uso scrittoio una o due stanze primo piano, ingresso libero, vicinanza Stazione. Offerte al «Piccolo» sub «P. N.» 2238

Due giovani fratelli cercano stanza ammobigliata a costo, offerte sub «Fratelli» al «Piccolo». (2314)

Affittasi presso Stazione una oppure due stanze elegantemente ammobiliate. Indirizzo «Piccolo». 2263

Affittasi presso buona famiglia stanza ammobiliata, I piano, ingresso libero, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo.» 2254

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, eventualmente costo. Via Fontanone 8, primo. (2134)

D'affittare due stanze ammobiliate durante la stagione balneare. Barcola N. 135. (2214)

Affittasi da lunedì 18 in poi una stanza ammobiliata nel restaurant Klampferer in Barcola. (2292)

Affittansi prontamente stanze vuote, anche con comodo cucina. «Indirizzo «Piccolo». (2262)

Affittansi due stanze con o senza mobili. Via Donota 1, I piano. 2316

D'affittare campagna a San Giovanni con due o quattro stanze ammobiliate o vuote. Prezzo convenientissimo. Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 2320

Quartiere vuoto subaffittasi prontamente sino 24 agosto 1893. Casa Chiozza Aquedotto N. 1 II P. Angolo Via Torrente-Stadion. 6 camere, cucina f. 750 annui. (2306)

Nel centro della città, d'affittare una stanza grande ed una piccola. Indirizzo «Piccolo». 2331

Prosecco stagione estiva, affittasi casetta con orto, prezzo limitatissimo. Indirizzo «Piccolo». (2231)

Acquisti e vendite

Ricercasi calessino usato anche quattro posti con servizio levabile pel cocchiere pronte offerte sub «Calessino» ferma in posta. (2300)

Vendonsi mobili, Piazza Borsa 2, III p. Esclusi rivenditori. 2171

Vendonsi diversi mobili via S. Antonio 2, terzo (2203)

Vendonsi causa trasloco 2 bellissime stanze da letto e visita. Piazza S. Lucia N. 1, I. p. (2235)

Da vendere 8 tavole nuove, rotonde, per uso trattoria. Indirizzo al «Piccolo». (2303)

Vendesi fornimento visita. Specchio, chiffoniere, lavamani, ecc. Via Giulia 17, I piano. 2213

Da vendere a motivo di partenza un pianoforte a modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo». 2326

Biciclette di corsa e viaggio inglesi vendesi via Fontanone 12, meccanico. 2330

Pirano. Rinomata cantina vende diverse botti e tinazzi. Rivolgersi dal signor Gaetano Fonda. (2170)

Garanzia tre anni vendesi pianoforte nuovo, moderno. Indirizzo al «Piccolo» (2146)

Causa partenza vendonsi eleganti mobiglie: camera da letto e pranzo. Esclusi rivenditori. Indirizzo al «Piccolo». (2315)

Causa trasloco vendonsi prontamente: 1 orologio regolatore, 1 Canapè nuovo, 1 Specchio, 1 Scrittolo, diversi quadri. Indirizzo al «Piccolo». (2310)

Causa partenza da vendere un'osteria con tutti gli utensili, buona posizione per fiorini 100. Indirizzo al «Piccolo» 2304

Casetta con terreno coltivato vendesi in prossimità ippodromo. Indirizzo al «Piccolo». (2313)

Chitarra studi per violino Ferrara, Duetti, Viotti ecc. vendesi. Indirizzo «Piccolo». (2296)

Pianoforte coda, ottimo stato, vendesi modico prezzo. Via Coroneo 9, I. (2259)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita al 7 corr. chiave inglese. Mancia 50 soldi portandola al «Piccolo». (2307)

Smarrito dalla Piazza Grande alla Piazza della Borsa orologio d'argento. Mancia di f. 2 portandolo al «Piccolo». (2295)

Smarrito martedì ombrellino al Bagno Lanterna. Pregasi portarlo al «Piccolo». 2293

Smarrito al 4 giugno dalla via Giulia-Stazione ombrello di seta. Mancia portandolo «Piccolo». 2335

Diversi

Garofolo 92. Hai ricevuto lettera? Spero di ricevere nuove prima di partire. Venerdì voleva vederti, ma non ho trovato passando. Ricevi tanti saluti. (2321)

Usci mio simpaticon. In occasione tuo prossimo giorno natalizio, inviati migliori auguri «benedizioni» ecc. la tua inamoratissima, fedelissima «Noi ti amiamo» Leonora. 2328

Meridionale Vostra inserzione sodisfece mio desiderio, accertandomi che eravate proprio voi inserire ventiuno, venticinque Giugno, Perchè quel giuoco? vi diletta il corbellarmi? fate pure, rancor non serbo, checchessia mia passione non cangerà mai e poi mai. Rassegnata, venero e benedico la mano che mi percuote, continuando nella mia solitudine pascermi col frutto dell'eterna sventura. Addio adoratissima cattiveria. Addio. (2284)

Tuberosa. Domani lunedì 9½ luogo già combinato. 2333

Mia dolce Cand da. Sono arrivato t'attendo questa sera nel solito luogo della via Rossetti. Non dimenticarti di colui che tanto t'ama. Arrivederci Gualtiero. (2283)

Peppino non fare il viso serio e sarate molto più bello, altrettanto consigliate all'amico. (2301)

Una donna desidera avere una creatura a costo. Via Altana N. 2, quarto piano. (2253)

Donna sana, cercherebbe bambino d'allattare indirizzo «Piccolo». (2308)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa, Corso 8 porta 18. (2305)

A Venezia Col comodo piroscafo «Friesa» alle 8 mattina. Viaggio di giorno. Biglietti Piazza della Borsa 2. (2225)

A Venezia Vapore Friese, I classe fiorini 7, II classe fiorini 4. Piazza della Borsa 2. (2226)

Mobili. Ultimi giorni vendita mobili causa sequestro presentemente liquidato sotto prezzo stima. Corso 21, I p. dalle 10 alle 2, dalle 4 alle 7. 2312

Carbone 3, Carbonella 2, Petrolio 12, franco domicilio. Magazzino Carboni, via Scussa. (2325)

Il Corso numero eccezionale, caricature triestine. «Il porto franco torna» 2312

La Sartorela esilarante, con buffonerie, caricature e satire. Due soldi, appalti. 2329

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio, con garanzia se riparabile. Barriera vecchia 29. Ingresso via Madonnina. 2336

Artistici mobili vendonsi: dipinti, armi antiche, opere d'arte, attrezzi da studio di pittore, mobili d'ogni sorta causa partenza: Via Valle 2, III. piano. (1932)

Apparati fotografici e accessori. Deposito Generale Corso 7, II p. (2014)

Liquidazione definitiva negozio stralcio porcellane; Via Canale, Angolo San Spiridione vendonsi le merci esistenti, con fortissimo ribasso 2082

Restaurant «Excelsior» dirimpetto il ponte di Semedella in Capodistria, Domenica 17 Luglio concerto vocale cittadino sostenuto dal maestro sig. Delconte. (2253)

Liquido disinfettante per uso dei cessi soldi 6 al litro, raccomandabile in ogni famiglia, trovasi nella Drogheria Arturo Fazzini via Stadion 12, Telefono 519. 2270

Polvere cipria, deliziosamente profumata, vero amido inglese a soldi 4 il pacchetto Drogheria Arturo Fazzini, via Stadion 22, Telefono 519. (2270)

Petrolio 12 soldi litro. Drogheria Arturo Fazzini, Via Stadion 22, Telefono 519.

Olio minerale per macchine da cucire, in fiaschette da soldi 25 e 35. Drogheria Arturo Fazzini, via Stadion 22. Telefono 519. (2270)

Deposito Aque Minerali delle più accreditate fonti. Drogheria Arturo Fazzini, via Stadion 22, Telefono 519. (2270)

Trabaccolo «Pietro» Molo Sartorio, nuova partita Vino Lissa genuino soldi 19. (2274)

Anche per ragazzine e bambine si trovano delle eleganti Bluse al Negozio Viennese C. Reiss. (2311)

Quel tubetti per fare i zigaretti, con e senza bocchino di cartone e relative macchinette al Negozio Viennese C. Reiss. (2311)

Tiracche nelle più recenti e pratiche forme al Negozio Viennese C. Reiss. (2311)

Igienici Portacalze per signore e bambini da soldi 20 in poi al Negozio Viennese C. Reiss. (2311)

Framboise nuovo genuino, bottiglia Litro soldi 70, Pasticceria Giamporcaro, Cavana 8. (2281)

Preservativi francesi, originali dozz. fior. 1, 2, 3, per posta soldi 10 in più. Wehl, Trieste, via S. Sebastiano 4. (2215)

Perfezionata nella composizione la Tintura Stomatica Piccoli è rimedio efficacissimo pello stomaco. Vendesi farmacie. Boccetta quindici soldi. (10)

Avviso. Per avanzata stagione forte ribasso sopra Guanti di seta per donna. Burella Corso 12 (2322)

BIRRARIA „AL PONTE DELLA FABBRA"
Ogni sera Concerto vocale
Domani Serata d'onore della sig.na ELIDE COREGGIOLI.

Stabilimento Pegni verso prestiti
In Liquidazione
Via delle Ombrelle N. 1 I p.

Le parti interessate vengono avvertite di prelevare i loro pegni a tempo debito essendo il prossimo incanto col ***25 Luglio mese corrente.***

Restaurant „Excelsior"
BARCOLA
Oggi Domenica 17 Luglio
Due ultime rappresentazioni della compagnia VENTURA. La prima col ballo **Pluto,** la seconda col grandioso ballo ed i **polarivivienti.**

La coppia MILANI replicherà a richiesta i duetti *„Le Educande di Sorrento" e „Crispino e la Comare"*
Prenderà parte l'artista Parigina ST. ANGE con canzonette del suo scelto repertorio
L'IMPRESA CANOVA.
Domani debutto di nuovi artisti.

Polvere di riso
Impalpabile, profumata deliziosamente 3
Farmacia Serravallo

PREZZI RIBASSATI! MA FISSI!

Oggetti adatti per regali!

Vasi e **Anfore** *di bronzo*, **Candelabri** *di bronzo*, **Servizi per scrittori** *in buste*, **Porta ritratti** *nelle più recentissime novità*, **Ventagli** *in tutte le qualità*, **Oggetti di lusso** *in pelle, legno, cristallo e maiolica.*

Avvertiamo il P. T. che ora, come già conosciuto, i prezzi nostri sono di molto ridotti e la vendita segue soltanto a **prezzi fissi.** *Favorevolissima occasione per l'acquisto di oggetti per regali.*

S. BIERMANN & C.
Trieste, Piazza della Borsa N. 3,

DA VENDERE

Villino signorile con giardino, orto e corte in ***Pieris*** presso Ronchi, **(luogo del buon vino)** amena posizione, vicino la stazione che verrà percorsa agli ultimi dell'anno venturo. Rivolgersi da
GIOVANNI SPANGHERO Corso 19

D'AFFITTARE

un bellissimo e spazioso MAGAZZINO d'angolo con unito Magazzino di chiusura doganale e scrittoio. Insinuarsi presso
ACHILLE FARCHI
Acquedotto 18 - Telefono 376.

GRATIS

un palloncino a gas a chi spende più di soldi 60
Nel Negozio „Al S. Nicolò"
di **E. D. RICHETTI**
Via Sant' Antonio Num. 26.
Grande assortimento Giocattoli
Macchine per la fabricazione di fiorini a soldi **45.**
TELEFONI per stanze a soldi **10** (per ragazzi)
GUANTI di filo e seta in tutte le grandezze.
VENTAGLI — CINTURE
per signore e signori
NEGOZIO „AL SAN NICOLÒ"
Via Sant'Antonio 26.

RESTAURANT

AL GIARDINETTO

ACQUEDOTTO
Oggi Domenica 17 Luglio 1892
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla tanto applaudita
Orchestra Molini.
INGRESSO LIBERO.

Si smercia l'ottima **Birra di Steinfeld** e di **Pilsen I qualità, Vino d'Istria** e **Terrano del Carso, Eccellente cucina** e **servizio inappuntabile.**

Restaurant-Giardino

AL

MONDO NUOVO

OGGI DOMENICA
e tutte le altre domeniche e feste
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla intera
BANDA CITTADINA TRIESTINA
(IN DIVISA)
diretta personalmente dal m.o F. PIAN.
Grandiosi fuochi artificiali
dal valente pirotecnico P. DALMAS.
Principia alle 5. - Ingresso libero.
E. DIGLES.

ABILI AGENTI

d'ambo i sessi

che volessero occuparsi della vendita di biglietti a rate legalmente emessi e di libretti di lotteria, trovano impiego rimunerativo con alta provvigione. Offerte sub **Z. 3072** dirigansi a **Rodolfo Mosse, Vienna,**

ANTONIO MUGGIA & Comp.

Piazza delle Legna N. 1 primo piano.	EMPORIO MOBILI d'ogni quali à	Piazza delle Legna N. 1 primo piano.

a prezzi convenientissimi.

Esigere sempre:

Etichetta Oro

per la birra in bottiglie della

Fabbrica Civica di Pilsen.

Avvertimento

Bottiglie che non portano la detta etichetta, ancorchè di Pilsen, **non contengono la birra della Fabbrica Civica.**

„AL BOSCHETTO"

Causa la partenza della
BANDA MILITARE
Oggi Domenica 17 Luglio 1892
ULTIMO CONCERTO
Principia alle ore 6 pom.
Domani Lunedì 18 Luglio
GRANDE FESTIVAL
sostenuto dalla
BANDA CITTADINA
diretta dal maestro FRANCESCO PIAN e
I. DEBUTTO
dei 16 Coristi del Teatro Comunale
nonchè **splendidi fuochi artificiali**
eseguiti dal valente Pirotecnico **P. DALMAS**

Corso 18 **MOBILI** **Corso 18**

Causa trasloco a prezzi molto ribassati
STRAORDINARIA OCCASIONE
per l'acquisto Stanze complete, stile moderno nel grande Deposito della fabrica viennese
BROD e HANNAK
CORSO 18 - TRIESTE - CORSO 18
Cataloghi a richiesta gratis.

REGALI

— in —
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi,
trovansi
nell' OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton

Istituto Idroterapico
JUDENDORF-STRASSENGEL presso GRAZ
esso è disposto a seconda dei moderni insegnamenti dell'**Idroterapia,** oltre a ciò sonvi pure le cure della
Elettricità, massaggio, cura al terreno e di dieta.
Pensione, eccellente cucina Viennese, prezzi miti. Prospetti a ritorno di corriere gratis. Stazione ferroviaria, postale e telegrafica **Judendorf. Telefono con Graz N. 548.**
I PROPRIETARI
Dr. G. Grossbauer & I. Falk

HOTEL de la POSTE

GORIZIA.

Restaurant di primo ordine. **Birraria** con grande **Giardino** molto ombreggiato e **Veranda** coperta.
Omnibus a tutti i treni. - Grande confort. Prezzi miti.
Presentemente sotto personale direzione del proprietario
G. Reinholds.

G. Draghicchio & C.

tengono nel loro
Deposito vini via Fontanone 9
oltre gli **eccellenti vini d'Istria,** anche i **rinomati** ***vini di Lissa*** comune ed Opolo. — Campioni dietro richiesta **gratis.**

Mal di denti

guarito istantaneamente quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

BATISTE 38

AL METRO
Nuovo arrivo in straordinario assortimento
MERCE GARANTITA FRANCESE
Colori solidi e del massimo buon gusto.
S. Öhler & C. di Vienna
Trieste, Corso N. 9.